

segue da pagina 1: **Servizi demografici...**

giustizia e di equità. Peraltro, gli importi che saranno attribuiti agli operatori demografici non sono per nulla trascurabili. La loro ripartizione è avvenuta sulla base di criteri stabiliti dal Ministero dell'Interno, fondati, sostanzialmente, sul numero delle pratiche anagrafiche relative ai cittadini comunitari istruite o concluse in un determinato periodo di tempo.

Il metodo scelto comporta, ovviamente, una differenziazione, in qualche caso anche molto significativa, delle risorse che ciascun operatore potrà percepire, per cui, alcuni dipendenti potranno beneficiare di incentivi di modesta entità, ma altri avranno diritto ad incentivi sicuramente molto interessanti. D'altra parte, ci sembra anche giusto che il premio sia rapportato al peso effettivamente sostenuto dal passaggio delle competenze sul riconoscimento della regolarità del soggiorno dei comunitari dalle questure ai Comuni".

Come evidenzia la vicenda di questo contributo, non si sarebbe ottenuto nulla senza un adeguato impegno dell'ANUSCA che manifestasse con forza i diritti degli operatori per i servizi resi alla pubblica amministrazione dalla categoria dei demografici.

Purtroppo siamo una categoria professionale notoriamente "superdotata" di tecniche e competenza operative, ma carenti nelle tutele che riguardano l'avanzamento delle nostre richieste in materia d'inquadramento per incrementare la busta paga.

C'è un problema serio di riconoscimento della professionalità che la categoria esprime nel lavoro normale e nell'emergenza, che probabilmente neanche "l'Albo" del Ministero riuscirà a risolvere, nonostante ANUSCA non perda occasione di segnalare i meriti della categoria. Lo fa con la stampa e nel contatto ai vari livelli istituzionali. Ma tutto ciò, non è evidentemente sufficiente: bisogna fare di più, come quello di entrare nella RSU, per portare le nostre rivendicazioni nei tavoli territoriali, per autotutelarci soprattutto dove si decide. Ecco ciò che manca alla nostra dinamica azione per sortire a qualche risultato che, come si diceva, abbia effetti positivi sulla busta paga degli operatori. L'operatore dei servizi demografici ha le carte in regola: nei primi sei mesi del 2008 i corsi di aggiornamento e pomeriggi di studio promossi da ANUSCA hanno avuto oltre seimila presenze. Ecco un dato significativo che caratterizza la formazione professionale degli operatori

demografici. Si tratta di un'onda crescente che attraversa Comuni grandi e piccoli, portata avanti da ANUSCA con un'azione capillare, affinché la formazione e la qualificazione professionale, non trascuri nessun operatore. Accanto a questa enorme rete formativa che ANUSCA ha messo a disposizione dei servizi demografici in termini di formazione e assistenza, con particolare riguardo per gli oltre 4100 Comuni associati, vi è tutta una serie di servizi particolareggiati che è un vero sussidio alla professionalità degli operatori.

Un potenziale in aumento che ha riscontro nei tanti servizi on-line approntati da ANUSCA, come il servizio quesiti con risposta a tempo degli esperti ANUSCA; la guida giuridica con la normativa dello stato civile italiano; la banca dati con tutta la legislazione sui servizi demografici; il glossario giuridico degli istituti rilevanti per lo stato civile nei rapporti con l'autorità giudiziaria; la guida alle elezioni amministrative; lo specifico manuale per l'ufficiale elettorale comunale; tutto su stranieri on-line: il nuovo servizio che facilita l'operatore nel contatto con il cittadino straniero; la banca dati con tutte le convenzioni internazionali in materia di servizi demografici; il prontuario in materia di imposta di bollo con riferimenti normativi ed altri strumenti di lavoro finalizzati al lavoro dell'operatore. A quest'ampia offerta, per i Comuni associati ci sono altre convenzioni che riguardano: Postecom e la firma digitale; le convenzioni tra azienda e cliente, il sistema organizzativo gestionale, la rilevazione dei dati ai fini anagrafici e della numerazione civica, ecc.

Il tutto, sempre disponibile e consultabile, per scoprire quante opportunità questi servizi offrono e quanto serve oggi all'operatore demografico per essere aggiornato, per svolgere in maniera corretta il proprio lavoro. Formazione e relativi servizi fatti appositamente per la dimensione complessiva della figura professionale dell'operatore di stato civile, anagrafe ed elettorale.

Per il Presidente Paride Gullini il livello della nostra formazione ha raggiunto picchi notevoli e può essere un valido antidoto al crescente disprezzo che si va costituendo intorno alla figura del dipendente pubblico. Di ciò è necessario che gli operatori demografici prendano coscienza "per uno scatto d'orgoglio - come ama dire Gullini - ed un rinnovato impegno di tutta la categoria per mettere in luce la positività dei nostri servizi, per costruire una strategia che recuperi i valori positivi

del settore e valorizzi eccellenze del nostro lavoro". Tutto questo ci porta a riflettere sulla necessità di non trascurare la sfera del consenso necessario per avere più forza nei rapporti istituzionali. E' un modo in più per intendere e valorizzare il nostro ruolo, ribadendo con forza l'importanza dei servizi demografici, indispensabile al sistema Paese. Ecco i termini giusti per promuovere il lavoro dei demografici che, come si diceva all'inizio, non basta sottolinearli nelle "convention" dove i riconoscimenti abbondano.

Serve consapevolezza della professionalità acquisita e la volontà di autotutelarela nelle sedi giuste della contrattazione a tutti i livelli. L'attesa non paga. Le sigle sindacali non mancano: utilizziamole per assicurarci che al tavolo della contrattazione arrivi la voce dei demografici. Con ANUSCA, la categoria ha guadagnato un profilo professionale che l'ha tolta dall'isolamento: ora questa professione deve essere fatta valere con l'impegno personale di tanti operatori che debbono cessare di delegare per vedere risolti i problemi dell'inquadramento e della busta paga. In questa nuova ottica, ANUSCA come sempre rispettosa dei ruoli, assicura che farà la sua parte.

Comuni in "Vetrina"

Fra le tante iniziative di ANUSCA nel 2009 continua quella di voler mettere i Comuni in "vetrina" con una specifica rubrica sul "Notiziario ANUSCA".

Per fare questo chiediamo la collaborazione dei Responsabili dei Servizi Demografici dei Comuni associati che sono interessati a far conoscere il proprio Comune. Cosa dovete fare? Raccogliere ed inviarci il materiale richiesto (testi e fotografie in formato digitale) all'indirizzo e-mail dell'Ufficio Stampa ANUSCA

(ufficiostampa@anusca.it)
Non inviare materiale cartaceo!

Auletta, dai tempi di Enea all'era dell'informatica

a cura di C. B.

Una suggestiva leggenda colloca le origini del paese di Auletta (SA) molto lontano, al viaggio di Enea da Troia a Roma, durante il quale il nocchiero Palinuro, vittima prescelta da Nettuno per assicurare a tutti gli altri un viaggio sicuro, morì non molto lontano sulle coste del Tirreno salernitano.

Il suo inseparabile compagno di viaggio Auleto non volle lasciarlo solo, lo seppellì e gli rimase accanto, tenendo con sé i suoi averi e alcune piantine d'ulivo. Auleto in seguito rimase in queste terre, dando origine ad un agglomerato urbano che prese il suo nome.

Al di là delle pur suggestive fantasie mitologiche, le prime testimonianze di insediamenti umani sono datati intorno all'anno mille. All'incirca nella stessa epoca, Auletta era fortificata e ad essa si poteva accedere attraverso tre porte corrispondenti ad altrettante strade: Porta del Castello, Porta del Fiume e Porta Rivelino o Piano.

Era già stato costruito anche il Castello Marchesale con le sue superbe torri, parte integrante del sistema di difesa del Ducato di Salerno, che nel 1535 permise di resistere alle truppe spagnole di Carlo V. Proprio attorno ad esso, in epoca longobarda, il paese, più volte distrutto e abbandonato in passato, rinacque. In epoca normanna, questa terra fu dominata da Guglielmo di Principato, appartenente alla stirpe degli Altavilla, poi dai Gesualdo, dai Vitilio e dai più nobili Di Gennaro, ultima famiglia feudataria di Auletta.

Nel periodo aragonese, essa divenne "terra promiscua" del feudo di Caggiano. In epoca napoleonica, anche Auletta come tutto il Regno di Napoli, subì le conseguenze delle leggi che sopprimevano gli ordini religiosi (1807-1809): i beni di chiese e monasteri furono prima incamerati nell'erario e poi alienati per pagare i creditori dello Stato; preti e monaci scomparvero.

Attualmente Auletta, che conta circa 2520 abitanti, mantiene memoria della sua antica origine nelle tradizionali attività di ricamo, di lavorazione all'uncinetto con il cotone e quelle ai ferri con la lana.

Inoltre, alla secolare vocazione agricola che produce olio d'oliva e vini particolarmente pregiati, si affianca un'ispirata

programmazione turistica molto attenta alla conservazione ed all'offerta della giusta combinazione tra bellezze naturalistiche ed itinerari culturali.

Socio storico di ANUSCA, il Comune di Auletta, attraverso il suo Sindaco Onofrio Carmine Caggiano ci ha scritto per segnalare che "nell'ambito di un globale progetto di innovazione, ha provveduto all'informatizzazione dell'archivio storico inerente le deliberazioni della Civica Amministrazione, a partire dal 1830. Il lavoro è stato organizzato inserendo per anno tutte le deliberazioni ed è stato fatto anche il volume della raccolta decennale.

A seguito di tale lavoro si è programmata

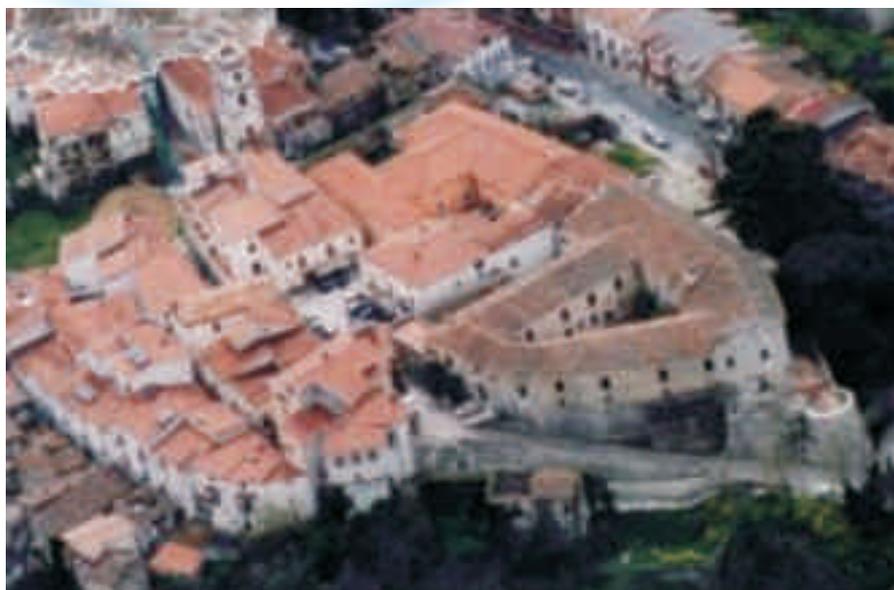
la pubblicazione di un libro che tratta singolarmente alcune categorie di notevole pregio ed interesse per la nostra storia e cultura (Cimitero, Chiese ecc.). Ad oggi è stato compiuto e pubblicato il primo libro relativo alla storia del nostro Cimitero col titolo "La ricerca dell'ultima dimora".

Sarà distribuito gratuitamente ad ogni famiglia onde dare un contributo per la conoscenza della nostra civiltà remota."

In conclusione, il Sindaco ringrazia ANUSCA per "la serietà e la operatività a favore dei Comuni, tanto da essere diventata un faro di riferimento specialmente per quelli più piccoli soprattutto in materia d'aggiornamento".



Il Castello Marchesale di Auletta



Veduta aerea del caratteristico centro storico del comune di Auletta

Campagna Tesseramento ANUSCA 2009

Iniziata al 28° Convegno Nazionale e con grandi numeri, la Campagna per il Tesseramento 2009 prosegue nelle varie realtà locali, quale elemento vitale per la nostra associazione.

Pubblichiamo qui di seguito il testo della lettera ai Responsabili dei Servizi Demografici dei Comuni associati relativamente all'adesione o al rinnovo della tessera ANUSCA.

Al Responsabile dei
Servizi Demografici

Oggetto: Richiesta rinnovo adesione all'ANUSCA per l'anno 2009

Gentile Direttore,

anche il 2008 sta per andare in archivio, con risultati assolutamente soddisfacenti per ANUSCA, di cui non possiamo che andare fieri. I 4082 Comuni e i 5241 operatori demografici (dati al 23 dicembre 2008) che con atto di natura totalmente volontaria hanno scelto di aderire alla nostra Associazione sono la più chiara testimonianza di come il percorso intrapreso da ormai ventotto anni sia condiviso ed apprezzato; il nostro impegno sarà naturalmente quello di proseguirlo e consolidarlo, contando sull'adesione di un sempre maggiore numero di operatori ed enti.

L'anno appena trascorso ci ha visti impegnati su tanti fronti: prima di tutto su quello tradizionale e importantissimo della formazione. Il bisogno di conoscere, approfondire e chiarire degli operatori di tutta Italia ha avuto una risposta nelle 306 iniziative di formazione che abbiamo messo in campo nel corso dell'anno. Di queste, ben 118 sono state dedicate al delicato tema dell'iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari, secondo le previsioni del decreto 30/2007, che dalla sua emanazione ha suscitato molti dubbi e bisogno di sapere fra gli operatori demografici. Le oltre 13.500 giornate/presenza maturate ad oggi e i 1500 partecipanti del nostro Convegno Nazionale testimoniano con chiarezza che quanto possiamo offrire sul piano della formazione è apprezzato non solo dagli operatori, ma consacra il ruolo di ANUSCA come interlocutore qualificato delle più alte sfere del mondo istituzionale del settore.

Sempre relativamente al decreto 30/2007, il 2008 ha segnato un'altra importantissima novità: lo stanziamento del fondo di 10 milioni di euro, interamente assegnati agli operatori dei servizi demografici (sotto forma di contributo diretto e come sostegno economico per la formazione) ha rappresentato una risposta significativa e tangibile allo straordinario impegno che si sono assunti gli operatori demografici, anagrafici in particolare, con l'attribuzione di una nuova, complessa funzione. ANUSCA ha speso un enorme impegno per poter ottenere questa risposta dal mondo istituzionale: l'aver raggiunto questo obiettivo costituisce per noi un punto d'onore.

Ricordiamo altresì che il 2008 ha visto uno sviluppo importante dell'attività dell'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, già iniziata con un certo profitto nel biennio precedente. L'attività si è snodata nell'organizzazione di 6 corsi residenziali di abilitazione alle funzioni di ufficiale di stato civile, con un risultato di trecento operatori abilitati, e del 1° corso di Alta Formazione (durata 294 ore di aula e 200 di stage) riservato ai Responsabili dei Servizi Demografici, che intendano migliorare e consolidare le proprie



Autorità e tanti partecipanti ad una riunione 2008 per il Progetto INA-SAIA. Da sinistra Romano Minardi, il Presidente Paride Gullini, il Segretario dell'Accademia Aldo Bacchiocchi, Franca Fico, il Vice Prefetto Castaldo del Ministero dell'Interno e il rappresentante ANCITEL Massimo D'Addio.

competenze. Anche questo corso, in base ad una apposita convenzione stipulata col Ministero dell'Interno, ha valore abilitante.

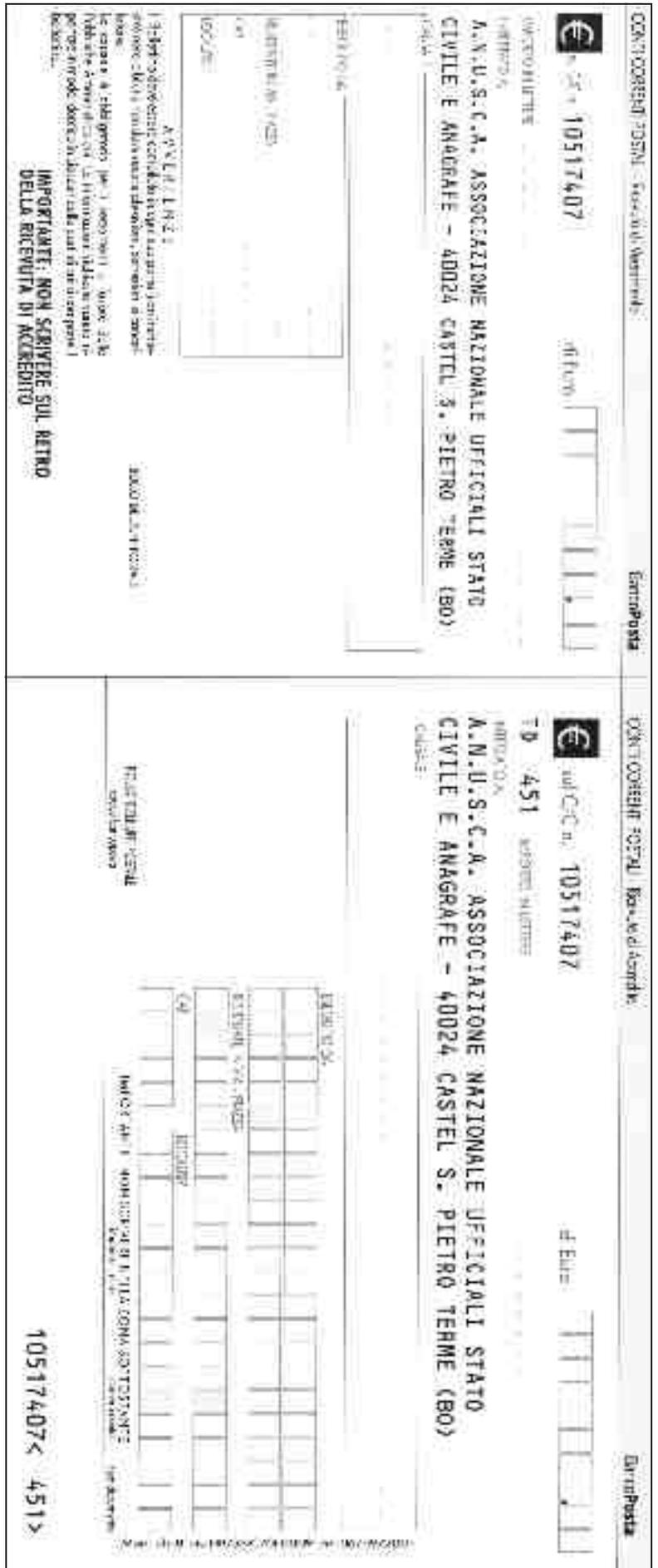
Anche per quest'anno sono state mantenute le tre diverse quote associative (A – B – C), cui sono abbinati i vari carnet di servizi. Sono stati mantenuti tutti i servizi previsti per lo scorso anno, chiaramente aggiornati nei contenuti laddove necessario; sono servizi che hanno riscosso un enorme successo per la praticità e l'utilità immediata nel disbrigo delle pratiche d'ufficio. Una particolare menzione va fatta per il Bollo on Line, il servizio sugli Stranieri e i quesiti con risposta telematica in 48 ore. Sono questi i servizi che dalle statistiche effettuate risultano quelli maggiormente gettonati, ma rappresentano soltanto la punta di diamante di uno strumento articolato che gli operatori demografici di tutta Italia hanno imparato e continuano ad apprezzare e utilizzare con profitto, in numero sempre più ampio nel corso di questi anni.

Il fatto di aver, ancora per un altro anno, deciso di mantenere le quote associative inalterate, anche se con un certo sforzo economico, rappresenta il nostro grazie, per la fiducia riposta finora e l'entusiasmo con cui il Suo Comune sostiene il nostro cammino.

La speranza è che anche per il nuovo anno voglia assicurare nuovamente l'adesione del Suo Comune all'ANUSCA. Come prevede la Vostra delibera riportata in calce nell'allegato, Le saremmo grati se potesse sollecitare il versamento della quota associativa 2009, assicurandoLe, naturalmente, la continuità dei servizi attivati per l'anno in corso.

Cordiali saluti e un sincero augurio per un sereno 2009.

IL PRESIDENTE
Paride Gullini



<p>Spazio per la causale del versamento (La causale è abbreviata per i versamenti al Vivere di Reggio Emilia (051/744641))</p>	<p>AVVERTENZE</p> <p>Per accedere al notiziario, il versatore deve compilare in tutte le sue parti, e macchina o a mano, i moduli, così recanti nomi e cognomi, indirizzi e presentarsi spediti a:</p> <p>NOI: SOLO AMMESSI BOLLETTI RECANTI CATEGORIE: ABBONAMENTI O CORRISPONDENZE.</p> <p>A tutto, per l'adempimento, si dovranno far riferimento per l'impugnazione della causale del versamento presso il giudice competente in materia di diritti di credito.</p> <p>La ricevuta non è valida se non porta il bollo e il timbro accreditato e impresso dall'agenzia postale accreditata.</p> <p>La ricevuta del versamento al Centro Comunitario di tutti i rami di una loro attività di pagamento è permesso ma senza accreditato per la somma pagata con affido dalla carta in cui il versamento è stato eseguito.</p> <p>Quello il conto va depositato in Centro Comunitario e inviato al servizio postale per affido il proprio indirizzo come PRISACI/CI, indicando negli allegati ogni il numero del proprio c/c, la firma di chi versa e deve essere conforme a quella dell'originale, la data e il numero di pagina QUAS al lunedì, martedì, giovedì e venerdì.</p> <p>Il versamento va fatto in buste chiuse per la massima privacy con affido, dato, data, di essere in al conto postale.</p>
<p>Importante: non scrivere nella zona sottostante!</p>	

Adesioni Comuni e Soci 2009

Fac-simile di delibera

La GIUNTA COMUNALE

Premesso... omissis...

Ritenuto essere nell'interesse precipuo dell'amministrazione stessa avere Operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione; dato atto che l'ANUSCA è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno con circolare prot.N° 08700811 del 13.2.1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'ANUSCA; preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.7.1999, l'ANUSCA è stata eretta in Ente Morale; ritenuto opportuno per le finalità che si prefigge l'associazione, doversi dare la propria adesione come Ente; con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Di aderire all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe ai sensi dell'art.5 dello statuto dell'Associazione medesima; di stabilire, con la presente, che tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari, dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Dirigente dei Servizi Demografici;

Di iscrivere all'Associazione numero ___ dipendenti
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO-PRESIDENTE

Notiziario ANUSCA

Direttore Resp.le
Primo Mingozzi

Vice Direttore
Paride Gullini

Redazione

Primo Mingozzi, Paride Gullini,
Sauro Dal Fiume, Silvia Zini,
Cecilia Bortolotti

Fotografie

Alfiero Metri, Gabriele Lanzoni



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



FlexCMP la piattaforma per siti web accessibili

Dicono di noi

"Grazie a FlexCMP il personale interno del Comune ha realizzato in soli 2 mesi e gestisce in totale autonomia il nuovo portale istituzionale www.comune.napoli.it, composto da migliaia di pagine e servizi accessibili, visitato da milioni di utenti ogni anno."

Giuseppe Contino - Comune Napoli

"Con un investimento contenuto il nostro sito si è arricchito di servizi rivolti a tutti i cittadini e si è aggiudicato la medaglia d'argento al Premio E-Gov Accessibilità, trasparenza, facilità di navigazione e di gestione sono le nuove caratteristiche del sito."

Vito Rosato - Comune di Locorotondo

Perché scegliere FlexCMP ?

- ▶ È il CMS accessibile più usato dalla PA italiana.
- ▶ Riduce drasticamente i tempi di sviluppo ed i costi di gestione.
- ▶ È estremamente semplice ed intuitivo.
- ▶ È implementato dal 2001 su portali di rilevanza nazionale ed internazionale.
- ▶ Consente la più ampia e creativa personalizzazione grafica e funzionale.
- ▶ È aperto e conforme agli standard: import/export XML, web semantic e web services.



www.flexcmp.com - Tel. 051 19985625 - Fax 051 19985626

Manuali Maggioli

www.maggiolieditore.it

La guida indispensabile per la gestione dell'Ufficio Elettorale



Autore:
Silvano Costantini,
Funzionario
Dir. del Comune
di Oristano
e docente ANUSCA.

ISBN 45277
Euro 55,00

Questo manuale, aggiornato alla legge finanziaria 2008, è una guida indispensabile per tutti gli operatori elettorali che si trovano quotidianamente a coordinare l'imponente produzione di circolari e fonti normative che riguardano la disciplina dell'elettorato attivo.

Il Cd-Rom allegato contiene un vero "Codice elettorale": una raccolta completa della normativa e della prassi ministeriale in materia elettorale, una ricca rassegna di pronunce giurisprudenziali e tutta la modulistica di riferimento.

Per informazioni e ordini
Servizio Clienti:

■ ToL 0541 628200 ■ e-mail: servizio.clienti@maggioli.it ■ Internet www.maggiolieditore.it





G.A. 600

La stampante dei Servizi Demografici

anagrafe, stato civile, elettorale

- ECONOMIA D'USO SENZA CONFRONTI
- PREZZO RAGIONEVOLE
- ALTA VELOCITÀ
- STAMPA SU CARTE D'IDENTITÀ, MODULI VARI, CERTIFICATI, ATTI DI STATO CIVILE, CARTONCINO, MODULI MULTICOPIE, DOCUMENTI E TESSERE ELETTORALI

Sistema di gestione delle code

- Per gestire da 1 a X sportelli, uno o più servizi, informazioni all'utente e raccolta statistiche



DISTRUGGI DOCUMENTI



Può distruggere

- Carta
- CD-Rom
- Floppy disk
- Badge
- Documenti plastificati con occhielli

Timbratrice a secco elettrica "DOCUMENT E"



RISCODIR

NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE, STAMPA E CONTABILIZZAZIONE DEI DIRITTI A IMPORTO FISSO E VARIABILE

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini.

Potete chiederci offerta per:

- ARMADI CORAZZATI PER DOCUMENTI ED OGGETTI
- BAULETTO IGNIFUGO PER SUPPORTI MAGNETICI E C.I.E.
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER DOCUMENTI CARTACEI
- CASSEFORTI IGNIFUGHE PER SUPPORTI MAGNETICI E CARTE D'IDENTITÀ ELETTRONICHE
- CLASSIFICATORI IGNIFUGHI PER DOCUMENTI CARTACEI
- SISTEMI PER GESTIONE CODE MONO/PLURISPORTELLO A GESTIONE SEMPLICE O COMPUTERIZZATA COMPLETA DI CARTELLI PREAVVISO

Desideriamo preventivo per gestire nr. sportelli ed eventualmente nr. servizi.

- TRITADOCUMENTI
- TIMBRO A SECCO elettrica/manuale
- OCCHIELLATRICE per occhiali C.I. elettrica/manuale
- STAMPANTE PER DOCUMENTI, CARTE D'IDENTITÀ, LISTE ELETTORALI, STATO CIVILE
- BIADESIMI ED ETICHETTE TRASPARENTI PER FOTO CARTE D'IDENTITÀ

- BUSTE PORTA CARTE D'IDENTITÀ
- SCHEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITÀ DIRETTA completi di fornitura di porta schede PERSONALIZZATI eseguiti a misura delle schede in uso nel Comune
- RACCOLTORI A LIBRO con dorso in alluminio o altro materiale per schede individuali, fogli di famiglia, delibere, liste elettorali ecc..
- PROGRAMMA PER GESTIONE CIMITERIALE completo di grafica e gestione dati e contratti
- OLOGRAMMI INFALSIFICABILI per tessere speciali
- RISCODIR software innovativo per gestire e contabilizzare diritti di ogni tipo e apposita stampante

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta

Ente/ufficio di

Sig.

Tel. Fax



G.A. EUROPA AZZARONI

Fondata nel 1965

G.A. EUROPA AZZARONI sas
Via del Litografo, 1 • 40138 Bologna
Tel. 051534951 (r.a.) • Fax 051534918

info@gaeuropaazzaroni.it

www.gaeuropaazzaroni.it

